



Le altre situazioni critiche

Casale, emergenza in zona ospedale Collegamenti difficili nel Valenzano



Cascata
L'acqua ha invaso a Casale il sottopasso del Valentino e la zona dell'ospedale

Situazione d'emergenza anche a Casale e in diversi punti del Monferrato casalese per le piogge torrenziali delle ultime ore. Nel mitrino ancora una volta il torrente Gattola. Alle 15,45 di ieri è stata decisa la chiusura del sottopasso del Valentino con una vera cascata che si riversava nel lato verso San Germano. Strade allagate in zona Ospedale con fossi e rigagnoli intasati dall'acqua che continua a scendere dalla collina di San Giorgio. Chiusa la strada che porta alla camera mortuaria ed è stato necessario allestire una sorta di passerella di legno all'ingresso pedonale della sede della Croce rossa. Chiusa per la presenza di oltre 50 centimetri d'acqua la Casale-Alessandria dalla Pastorfrigor al bar di San Germano e chiusa

anche la provinciale 38 a Rosignano fra regione Costa Loro e strada Calcinara. Due strade chiuse anche nel territorio di Fubine e nel tratto fra Mirabello e Giarole. Allagamenti sono stati registrati inoltre sulle strade di Pozzo Sant'Evasio, a Murisengo e a Gaminella. È esondato il torrente Grana all'altezza di Pomaro. Nel Valenzano, alcune strade hanno dovuto essere chiuse per alcune ore: la Valenza-Salvatore, poi la Valenza-Pontecurone, infine la Valenza-Alessandria, per l'uscita del rio che bagna Valmadonna. Tutte sono state riaperte dopo poche ore ma permane l'allerta. Ancora chiuse la Valenza-Frescondino e strada Resinone, e un'altra decina di piccole arterie a Bassignana. Difficoltà nei collegamenti anche per le altre località. (R. SA. - R. C.)

Di nuovo interrotta la linea per Genova Treni fermi per allagamenti ad Arquata

Le piogge torrenziali di ieri hanno messo a dura prova anche la rete ferroviaria che attraversa la provincia. Resta chiusa, ma potrebbe riaprire in giornata (le Ferrovie ieri sera ancora non si sbilanciavano) la linea Ovada-Genova, che in settimana aveva già dovuto fare i conti con la chiusura per una frana ad Acquasanta e che, intorno alle 15 di ieri, è stata di nuovo interrotta da uno smottamento caduto a Rossiglione. I treni hanno continuato a viaggiare solo tra Genova e Campo Ligure e tra Acqui e Ovada: tra Ovada e Campo per ore non ci sono stati neppure i bus sostitutivi, a causa delle pessime condizioni delle strade. I pullman sono stati istituiti in serata: faranno la spola tra i due centri solo via A26, per la chiusura del Turchino, fino alla riapertura

della linea. Nel tardo pomeriggio di ieri è stata invece ripristinata la circolazione lungo le linee Genova-Milano e Genova-Torino, ma soltanto su due dei quattro binari, uno via Mignanego e l'altro via Busalla. Lo stop ai treni era arrivato poco dopo le 11, per una serie di allagamenti avvenuti tra Arquata e Genova. Per tutta la giornata i convogli provenienti da Torino sono stati limitati ad Alessandria, quelli in arrivo da Milano alla stazione di Tortona. È stata riaperta anche la Alessandria-Novi. «I rallentamenti che ci sono stati su tutte le altre linee - hanno spiegato da Trenitalia - sono stati predisposti a scopo precauzionale». Sulla linea Acqui-Savona il sindaco di Terzo, Vittorio Grillo, ex ferroviere, ha segnalato una criticità riguardante l'allagamento di uno scambio in prossimità della stazione. (D. P. - G. L. E.)



Sotto minaccia
Campi allagati dall'Orba vicino alla linea ferroviaria

Acqua non potabile in Val Curone e un guasto mette in crisi Ovada

I Comuni che già si trovavano in emergenza idrica non hanno neppure fatto in tempo a tornare a alla normalità. Ieri, piogge e piene non hanno fatto altro che peggiorare i disagi già in essere per acquedotti e reti idriche di mezza provincia. I cinque Comuni dell'Ovadese che fanno capo al consorzio Madonna della Rocchetta (Castelletto d'Orba, Mornese, Montaldeo, Parodi e San Cristoforo, in tutto 4500 abitanti), da giorni senza acqua potabile per problemi di torbidità e di metalli (nichel e ferro) sopra i limiti, hanno visto allontanarsi di nuovo il ritiro delle ordinanze per impedirne l'uso. «Nuovi esiti erano attesi per lunedì, dopo queste nuove piogge staremo a vedere se si allungheranno i tempi» dicono i sindaci di Castelletto e Mornese, Mario Pesce e

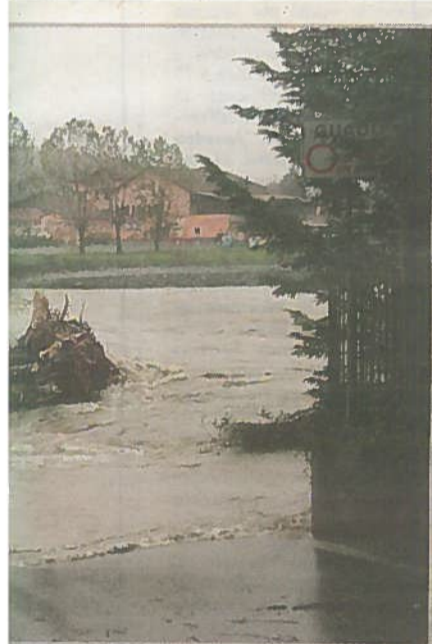
Simone Pestarino. Intanto c'è chi protesta per un disservizio che a corrente alternata dura da più di un mese. «Facciano i lavori che devono: la situazione è insostenibile» si sfoga un castellettese. L'emergenza idrica continua anche in 10 Comuni della Val Curone, nel Tortonese, mentre ha rischiato grosso anche Ovada, con 12 mila abitanti. L'Orba ha danneggiato le tubature principali dell'acquedotto in zona Rebba, lasciando a secco gran parte della città per un paio d'ore. «I tecnici hanno lavorato da subito e individuato il guasto - spiega il sindaco Paolo Lantero - L'acqua è tornata nelle case, seppur con minore pressione, grazie a reti e tubi secondari». A secco pure frazione Setteventi di Silvano e una decina di famiglie a Lerma. (D. P.)



Viguzzolo
Dopo l'emergenza del 13 ottobre, ieri altri allagamenti



L'Orba a Capriata ha allagato anche la provinciale Ovada-Novi



te, inoltre, hanno isolato intere porzioni di territorio impedendo alla Protezione civile di raggiungerle e prestare soccorso. A Tortona chiuse strada Bedolla, strada Viola, sottopasso Capitania sulla statale per Voghera, ponte Ossone all'imbocco di

strada Alabrida, il bivio punta di Garbagna - corso Pilotti - bivio provinciale 120; a Viguzzolo, il ponte di via Nuova - immissione sulla provinciale 120, via Tortona; a Casalnoceto via Voghera; chiusa anche la provinciale Volpedo Pozzolgrosso e a Tortona la 99 per Viguzzolo e la ex statale 10 per Voghera alla Capitania. A Montemarzone strada Ciappa è stata chiusa per frana. Chiusi il ponte fra Monleale a Volpedo, a Castelnuovo, la strada per Sale e il ponte sullo Scrivia; a Villavernia il ponte in direzione Pozzolo a Brignano Frascata il ponte della Selva. Una frana di grossa entità alla frazione Piaggio di Montegioco.

Casale Gerola sott'acqua ieri sera per l'esondazione del Curone. A Voghera straripato lo Staffora nel tratto di Oriolo. Moltissimi gli allagamenti delle case. Chiuse le strade che portano a Casalnoceto, Torrazza Coste e strada Monrucco. Difficoltà tra Rivanazzano e Godiasco per una frana.

HANNO COLLABORATO
Gino Fortunato, Maria Teresa Marchese, Daniele Salerno